| Prima parte | Disci pline | Traguar di* | Obiettivi di appren di mento* | Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali) | U. A. n. 1 Dall'Italia all'Europa |
|--|--|----------------|---|--|--|
| Obiettivi di apprendi mento previsti | GEO Cl.1 | A B C D | 1 4 5-6 7-8 | Ambiente e paesaggio: il mare e la Terra. Il clima. | uropa del lavoro e l'economia. chi ambientali e uinamento. nente o: io, ambienti, |
| Persona lizzazioni (eventuali) | Disci pline | Traguar di* | Obiettivi di apprendi mento* | Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e Gli alunni H svolgeranno attività concordate con dunque relative al PEI pianificato. I BES e DS della classe debitamente individualizzati, com all'uopo, attività e prove semplificate, con l'au misure dispensative e compensative necessarie. | n l'insegnante di sostegno, SA, seguendo gli obiettivi ne da PDP, svolgeranno, silio eventuale, di tutte le |
| | COMPITO UNITARIO** | | | "L'acqua, un bene prezioso": lavoro di ricerca e sensibilizzazione per risparmiare e non inquinare l'acqua. | |
| Metodolo gia | L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: Lezione frontale Lezione dialogata Discussione libera e guidata Lavoro di gruppo Insegnamento reciproco Dettatura di appunti Costruzione di schemi di sintesi | | | | |
| | Percorsi autonomi di approfondimento | | | | |

| Verifiche | L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) Verifiche orali Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| Risorse da utiliz zare | libri di testo in adozione strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo film, cd rom, audiolibri. Esercizi guidati e schede strutturate. | | | | | |
| Tempi | L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico. | | | | | |
| Obiettivi di apprendi mento contestua lizzati | conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico. Orientamento Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. (1A) Linguaggio della geo-graficità Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. (4B) Paesaggio Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. (5C) Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione. (6C) Regione e sistema territoriale Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti. (7D) Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale. (8D) TRAGUARDI A. Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punt cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. B. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografic attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. | | | | | |

| | C. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. D. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. |
|-----------|---|
| | X 1 Comunicazione nella madrelingua |
| Competen | ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere |
| ze-chiave | o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia |
| europee | X 4 Competenza digitale |
| di | X 5 Imparare a imparare |
| riferimen | X 6 Competenze sociali e civiche |
| to | ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità |
| | ○ 8 Consapevolezza ed espressione culturale |
| | |
| | N.B.: barrare le voci che interessano. |
| | * Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come |
| Note | da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento |
| | alle competenze-chiave europee. |

Strategia metodologica ed attività

La strategia metodologica è stata variata in relazione ai contenuti e alle attività per rendere i ragazzi più partecipi attraverso il coinvolgimento in prima persona. I ragazzi hanno apprezzato la metodologia dell'apprendimento cooperativo e in particolare la tecnica del jigsaw o aula puzzle.

Attraverso diverse proposte i ragazzi sono stati stimolati a osservare, formulare ipotesi, fare deduzioni e associazioni, risolvere problemi, riconoscere dati e informazioni in diverse tipologie di strumenti come cartine, foto, immagini, grafici, video; sono stati guidati a selezionare le informazioni principali e a conoscere e utilizzare il manuale in tutti i suoi aspetti; si è proposto il metodo PQ4R per stabilire una procedura organizzata nell'esplorazione del libro di testo e nello studio, rielaborazione e ripasso; la fase più complessa è stata quella della rielaborazione, per la quale è stata utile la collaborazione fra compagni e la realizzazione di lavori di gruppo da presentare agli altri, che ha contribuito anche all'acquisizione del lessico geografico.

Diario di bordo

Situazione problematica di partenza

Prima di introdurre ogni nuovo argomento ho fatto ricorso al dialogo con gli alunni o al brainstorming e/o altre attività per stimolare l'interesse e allo stesso tempo rilevare le conoscenze pregresse, eventualmente recuperarle e correggerle e poi utilizzarle come base per sviluppare le nuove conoscenze e competenze. I ragazzi in genere si sono mostrati interessati, ma hanno necessitato di un periodo di adattamento per comprendere le modalità di partecipazione alle attività attraverso il lavoro di gruppo e in alcuni casi recuperare conoscenze e competenze di base della materia. Si è approfittato della diversa preparazione di base dei ragazzi per creare gruppi cooperativi e scambiarsi le informazioni o aiutarsi vicendevolmente nello studio.

interventi specifici attuati strategie metodologiche

- adottate - difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
 - ecc.

Attività

Per variare le attività all'interno del blocco orario di due ore, che per i ragazzi di prima media risulta piuttosto faticoso, all'inizio dell'anno ho proposto agli alunni una ricerca sulla storia della Puglia: ogni gruppo doveva ricostruire gli aspetti principali di un periodo storico per individuare le origini di molte caratteristiche attuali della nostra regione e il significato di alcuni nomi.

Successivamente ho introdotto attività pratiche sui contenuti della programmazione per favorire l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze, attraverso esercitazioni e altri lavori sia individuali sia di gruppo.

Particolare rilievo è stato dato alle attività sull'inquinamento e lo spreco dell'acqua, su cui i ragazzi hanno realizzato in gruppo ricerche e cartelloni volti a coscientizzare i coetanei su tali problemi ed evitare comportamenti scorretti rispetto a tale preziosa risorsa.

Con lo studio della demografia si è dato spazio alla lettura e interpretazione dei dati statistici e alla loro rappresentazione nei grafici.

È seguito lo studio delle regioni: i ragazzi hanno scelto una regione per ogni area di cui fare l'identikit attraverso la cartina fisica, il testo e le immagini del manuale, oppure approfondendo su altri testi e in internet, per poi scambiarsi le informazioni con ragazzi che avevano studiato altre regioni.

| | Verifiche |
|------|--|
| | La valutazione ha tenuto conto della partecipazione e l'impegno nelle attività di gruppo, della capacità di organizzarsi, utilizzare gli strumenti della geografia, leggere cartine, dati statistici e grafici, realizzare cartine, sintetizzare e schematizzare, verbalizzare oralmente. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta a scelta multipla, vero/falso, interpretazione di dati, uso di carte geografiche. |
| | A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni, ad eccezione di due, hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti. |
| Note | Docente Vilia Speranza – Classe 1 D Plesso Verga |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |